



## Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI VITERBO  
E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

Al Comune di Rignano Flaminio (Rm)  
00068 Piazza IV Novembre n. 1  
Settore II - Servizio Lavori Pubblici Responsabile Dott. Eduardo Fusco  
[protocollo@pec.comune.riganoflaminio.rm.it](mailto:protocollo@pec.comune.riganoflaminio.rm.it)  
[urbanistica@pec.comune.riganoflaminio.rm.it](mailto:urbanistica@pec.comune.riganoflaminio.rm.it)

e.p.c.  
all'Architetto Angelo Severini  
[angelo.severini@archiworldpec.it](mailto:angelo.severini@archiworldpec.it)

e.p.c.  
all' Ing. Gian Paolo LOPEZ  
[lopez.gianpaolo@pec.it](mailto:lopez.gianpaolo@pec.it)

Prot. MIC-SABAP VT EM

Allegati

Roma,

Class.:

**OGGETTO: COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO (RM) - RICHIESTA N.O. ARCHEOLOGICO PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE DEL TERRITORIO COMUNALE: LOC. DOGANELLA, MONTE CASALE E MONTE CERASA, STRADE LIMITROFE ALLE AREE INDIVIDUATE - Area Funzionale Archeologia: parere di competenza**

Facendo seguito a quanto pervenuto da codesto Comune, ai fini del rilascio del parere di competenza per i lavori di cui in oggetto, in data 12.02.2021 con prot. 3253 del 12.02.2021, acquisito agli atti di questo Ufficio con prot. SABAP-VT EM n. 410 del 15.02.2021; facendo seguito inoltre alla nota di codesto Comune prot. 3065 del 10.02.2021, pervenuta in data 04.05.21 e acquisita da questo Ufficio con prot. SABAP-VT-EM n. 3166 del 05.05.2021;

- considerato che le aree interessate dai lavori ricadono, come rappresentato sul PTP (entrambe le aree) e sul PTPR Tav B (Monte Cerasa), in zone che si qualificano a rischio archeologico;
- tenuto conto di quanto messo in luce nell'area di Fontana Tarabussola / Torre Busson durante indagini di archeologia preventiva;
- considerato quanto espressamente previsto dalla normativa concernente l'archeologia preventiva (art. 25 del D. Lgs. 50/2016);

tutto ciò premesso e considerato, per quanto di esclusiva competenza dell'Area Funzionale Archeologia, ai sensi e per gli effetti della L.R. 24/1998, art. 13 co. 3 e del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii (cd. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), e fatti salvi eventuali diritti di terzi, questo Ufficio - Area Funzionale Archeologia - prescrive che tutti i lavori che comportano scavo e/o movimentazione di terra siano seguiti in corso d'opera da un archeologo qualificato, sotto la direzione scientifica e la vigilanza attiva della Soprintendenza e a totale carico del Committente, il



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Sede Operativa: Palazzo Patrizi Clementi  
Via Cavalletti, 2 - Roma - 0667233002/3  
[sabap-vt-em@beniculturali.it](mailto:sabap-vt-em@beniculturali.it)  
[mbae-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbae-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it)



## Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI VITERBO  
E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

cui *curriculum*, prima dell'assegnazione dell'incarico, dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione di questo Ufficio, anche per le vie brevi (email: [gemma.carafajacobini@beniculturali.it](mailto:gemma.carafajacobini@beniculturali.it)).

In corso d'opera dovranno essere eseguiti degli approfondimenti/saggi, fino al terreno archeologicamente sterile, nelle zone dove sono previste: nuove pavimentazioni (almeno, di massima - e ad ogni modo da concordare con la scrivente -, di mt 2x2 ogni 15 ml; ogni 5 ml nelle aree più a rischio indicate nelle TAVV. del PTP e PTPR e nella bibliografia di settore), murature, fognature, sistemazioni di banchine, adeguamenti per regimazione /captazione delle acque e simili;

quanto sopra al fine di verificare l'assenza di elementi archeologici ostacolanti con le opere in progetto; queste ultime potranno essere posate in opera, salvo parere favorevole dell'Area Funzionale Paesaggio, tratto per tratto, al termine del controllo archeologico che dovrà essere giornaliero e costante.

Questa Soprintendenza si riserva, qualora lo ritenesse opportuno e/o in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare eventualmente una variante al progetto; qualora sia previsto l'utilizzo di un mezzo meccanico, questo venga provvisto di benna liscia per tutti gli approfondimenti al di sotto dell'asfalto. Il professionista archeologo dovrà essere informato con anticipo delle presenti prescrizioni e dovrà concordare con la scrivente le modalità operative. A conclusione dell'indagine, dovrà essere fornita all'Ufficio Scrivente una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca, eseguite, anche se con esito negativo, in formato cartaceo e digitale (su CD), completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg), eventuale elenco dei reperti e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche. Il trasporto di eventuali beni mobili ritrovati nel corso dei lavori presso i luoghi di conservazione indicati da questa Soprintendenza è a carico del richiedente.

Il Funzionario Archeologo  
dott.ssa Gemma Carafa Jacobini

II SOPRINTENDENTE  
Arch. Margherita Eichberg



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Sede Operativa: Palazzo Patrizi Clementi  
Via Cavalletti, 2 - Roma - 0667233002/3  
[sabap-vi-em@beniculturali.it](mailto:sabap-vi-em@beniculturali.it)  
[mbac-sabap-vi-em@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-vi-em@mailcert.beniculturali.it)